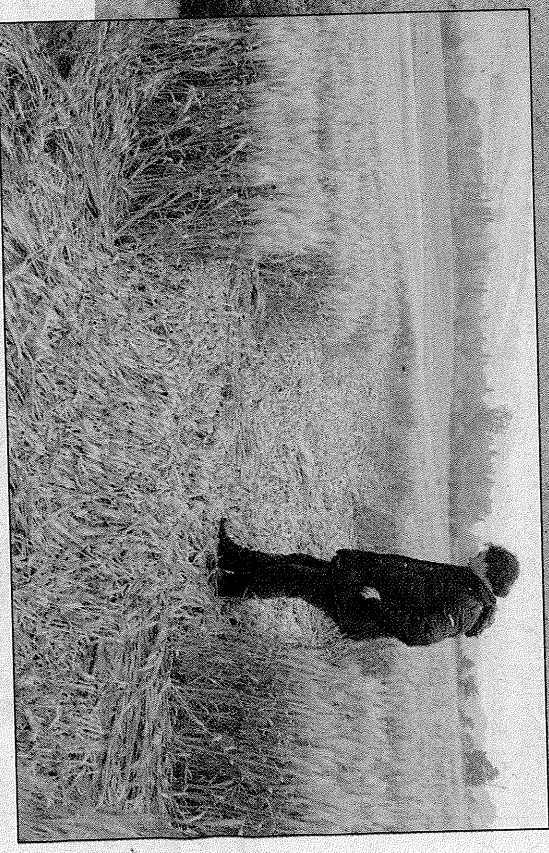


CAPOGOLLE DI BERTINORO

Risputtano i cerchi nel grano

Sulle pendici di un podere la figura geometrica lunga decine di metri
A scoprirla, domenica, il 31enne Marco Casamenti con un amico



ga una cinquantina di metri. Mi è capitato di leggere di fenomeni simili, attribuiti comunque all'uomo, ma vedo di persona è stato molto emozionante». Anche il sopralluogo in mezzo a quel gigantesco "ghirgorigoro" - «una dop-

pia spirale policentrica di Archimede», precisa Casamenti - non ha risolto il "giallo".

«Non abbiamo trovato impronte umane o tracce di mezzi meccanici, trattori e cingoli. O comunque di strumenti atti a comprimere il grano. Al punto che sotto le parti schiacciate il terreno era ancora soffice». Chiacchierando con gli agricol-

tori della zona, poi, la conferma che nella notte tra sabato e domenica - quando presumibilmente il disegno è stato "creato" - nessuno ha avvertito rumori particolari o luci per illuminare l'area interessata.

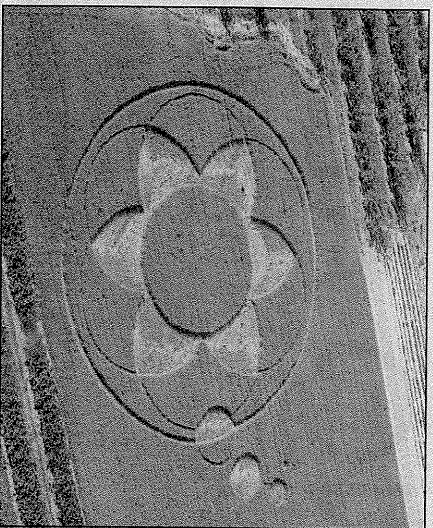
«Il 20 maggio l'attività solare

ha iniziato il suo picco, in coincidenza con una eclisse nell'Atlantico - conclude lo "scopritore" - ma trovare un nesso è impossibile. Certo è che tornerò sul posto ancora. Quel disegno è uno spettacolo».

Gaetano Foggetti

BERTINORO. Ufo, energia, fenomeno naturale ancora da identificare o, più probabilmente, la sapiente - e ferma - mano di un burlesco all'origine del cerchio nel grano apparso domenica mattina sul declivio di un podere in via Mulinu Bratti, a Ca-

pocolle di Bertinoro. A scoprirlo, per esserne subito incuriosito vista la passione per tutto ciò che non rientra propriamente nella normalità, il 31enne Marco Casamenti, che gestisce insieme al padre e al fratello un'impresa edile a San Colombano, e l'amico Andrea Mandolesi. «Stavamo facendo un giro di ricor-da - quando abbiamo notato quel disegno nel grano. Ci siamo fermati per scattare qualche foto, anche se per avere la visione complessiva bisogna allontanarsi un po' visto che parliamo di una geometria lun-



Segnalazioni in serie dal 2004 anche a Cesena

Fenomeni analoghi, sicuramente meno spettacolari per la particolarità delle forme, si erano già registrati nel 2005 a Villa Selva e, esattamente cinque anni fa, il 2 e 13 maggio, rispettivamente nelle vie Bengasi e Pelacano e poi in via Costiera. Altre segnalazioni, nel 2004, a Borello e a Bacciolino, nel Cesenate.

